

## Leggere per non dimenticare Anna Benedetti cala l'asso McEwan Il via con Prospero

Scienza, ecologia, politica, amore, potere, delirio di onnipotenza. Tutto in *Solar*. Romanzo drammatico, a tratti cinico, beffardo. E, nonostante questo, o forse proprio per questo, vincitore del premio come miglior romanzo comico del 2010. Con annesso stupore del suo autore, Ian McEwan, che formalmente «detesta» la letteratura che produce ilarità ed è talmente incline al riso da essersi guadagnato il nomignolo di «Jan Macabre». Genio assoluto riconosciuto a livello internazionale, l'autore britannico di *Espiazione* e *Chesil Beach* sarà la star della prossima edizione di «Leggere per non dimenticare».

Arriverà a Firenze il 17 novembre e incontrerà i lettori, probabilmente alla Pergola. È lui l'asso calato da Anna Benedetti, curatrice della sedicesima edizione che apre il 6 ottobre alla Biblioteca delle Oblate con il *Dizionario storico dell'Inquisizione* di Adriano Prospero (Einaudi). Un lungo calendario di 58 libri e altrettanti autori con il filo conduttore dei «Fogli di memoria». Divisa in sezioni, dalla narrativa all'architettura, dalla religione alla filosofia, dalla storia alla mitologia, la rassegna ospita nomi ormai di casa



Lo scrittore Ian McEwan

nel salotto della Benedetti: Stefano Bartezzaghi (il 20 aprile, con *Non nominare il nome di Dio in bagno*), gli scienziati Edoardo Boncinelli (2 marzo, *Mi ritorni in mente*) e Giulio Giorello (15 ottobre, *Lussuria*), Corrado Augias (5 novembre, *I segreti del Vaticano*), gli storici Luciano Canfora (24 novembre *Il viaggio di Artemidoro*) e Paul Ginsborg (12 gennaio, *Salviamo l'Italia*), Stefano Rodotà (13 aprile, *Il mondo nuovo dei diritti*) e il filosofo Sergio Givone (16 marzo, *Il bene di vivere*).

Mentre fanno una prima entrata in forze gli autori stranieri, finora poco rappresentati, grazie al pressing esercitato da un esterofilo (almeno in letteratura) come l'assessore alla cultura Giuliano da Empoli.

«Mi piace sottolineare la premura di Anna Benedetti ad aprire la rassegna anche ad autori stranieri come McEwan o anche altri, come Nicolai Lilin e Ornella Vorpsi, che scrivono in italiano. Il supporto e l'attenzione del Comune verso questo progetto si mantiene fortissimo — ha continuato l'assessore — anche se, in tempi di tagli, non è stato semplice mantenere il nostro contributo. Fa piacere comunque che Anna Benedetti, che promuove una manifestazione di ottimo livello, abbia saputo attrarre sponsor e partner privati». Tra gli altri ospiti: Antonio Scurati, Michela Murgia, Daniel Vogelmann. E mentre si intensifica il rapporto con le scuole superiori di tutto il territorio provinciale, Firenze e Bagno a Ripoli in testa, la Benedetti anticipa l'ipotesi di un ponte su Prato da realizzarsi all'Opificio di Malkovich: alcune presentazioni di «Leggere per non dimenticare» potrebbero essere spostate proprio lì.

**Edoardo Semmola**